

REGIONE SICILIA

Provincia di Siracusa

COMUNE DI CARLENTINI

PROGETTO

POTENZIAMENTO PARCO EOLICO CARLENTINI



PROGETTO DEFINITIVO

COMMITTENTE

ERG Wind 2000

Una società del Gruppo  ERG

ERG Wind Sicilia 3

Una società del Gruppo  ERG

SOCIETA' DI PROGETTAZIONE:



UTIP
s.r.l.

Viale Garrone, 37 - Loc. Città Giardino - 96010 Melilli (SR)
Tel.: 0931 744764/744003 - Fax: 0931 744722
info@utipsrl.it - www.utipsrl.it

CONSULENZA SPECIALISTICA:



Sede Legale: Via Sabotino, 8 - 96013 Carlentini (SR)
Tel.: 0931.340985 - 335.8259689
info@antexgroup.it - www.antexgroup.it

TECNICO PROFESSIONISTA RESP. DEL SERVIZIO:



OGGETTO DELL'ELABORATO:

ANALISI ELEMENTI TUTELATI DAL PTPR

CODICE PROGETTISTA	DATA	SCALA	FOGLIO	FORMATO	CODICE DOCUMENTO				
					IMP.	DISC.	TIPO DOC.	PROG.	REV.
	Marzo 2019	/	1/24	A4	CAR	ENG	REL	009	00

NOME FILE: CAR-ENG-REL-009_00.docx

ERG Wind 2000 S.r.l. e ERG Wind Sicilia 3 S.r.l. si riservano tutti i diritti su questo documento che non può essere riprodotto neppure parzialmente senza la sua autorizzazione scritta.

CODICE COMMITTENTE					OGGETTO DELL'ELABORATO	PAGINA
IMP.	DISC.	TIPO DOC.	PROGR.	REV	POTENZIAMENTO PARCO EOLICO CARLENTINI ANALISI ELEMENTI TUTELATI DAL PTPR	2
CAR	ENG	REL	009	00		

Storia delle revisioni del progetto:

Rev.	Data	Descrizione revisione	Redatto	Controllato	Approvato
00	marzo 2019	Emissione per Enti Esterni	M.Ciavola	A.Nastasi	G.Di Modica

CODICE COMMITTENTE					OGGETTO DELL'ELABORATO	PAGINA
IMP.	DISC.	TIPO DOC.	PROGR.	REV	POTENZIAMENTO PARCO EOLICO CARLENTINI ANALISI ELEMENTI TUTELATI DAL PTPR	3
CAR	ENG	REL	009	00		

INDICE

1. PREMESSA	4
2. RIFERIMENTI NORMATIVI	6
3. DESCRIZIONE DEL PROGETTO	7
4. DESCRIZIONE DI ELEMNTI E BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI PRESENTI.....	15
4.1. GENERALITA'	15
4.2. DESCRIZIONE DELL'AMBITO 17	17
4.2 ULTERIORI ANALISI	23
5. CONCLUSIONI	24

CODICE COMMITTENTE					OGGETTO DELL'ELABORATO	PAGINA
IMP.	DISC.	TIPO DOC.	PROGR.	REV	POTENZIAMENTO PARCO EOLICO CARLENTINI ANALISI ELEMENTI TUTELATI DAL PTPR	4
CAR	ENG	REL	009	00		

1. PREMESSA

Su incarico di ERG Power, la società *UTIP srl* ha redatto il progetto definitivo relativo al potenziamento dell'esistente impianto eolico di Carlentini, nella provincia di Siracusa.

L'attuale impianto è composto da n. 57 aerogeneratori, ciascuno di potenza nominale pari a 0,85 MW, per una potenza complessiva di 48,45 MW, interamente ubicato in agro del comune di Carlentini.

L'impianto esistente è attualmente in esercizio, giusta Concessione edilizia n.5 del 31/01/2003, rilasciata dal Comune di Carlentini (SR).

Il progetto definitivo, relativo al potenziamento dell'impianto in oggetto, consiste nella dismissione di n.38 aerogeneratori dei 57 in essere, rimanendone così installati n.19. Gli aerogeneratori dismessi verranno sostituiti con n. 18 nuovi aerogeneratori della potenza massima fino a 5,5 MW per una potenza complessiva di nuova installazione paria a 99 MW e di 115,15 MW dell'intero impianto.

L'installazione del più moderno tipo di generatore comporterà la riduzione del numero di torri eoliche, dalle 57 esistenti alle future 37 consistenti in 18 proposte e 19 aerogeneratori già installati, riducendo in maniera sensibile l'effetto selva.

Inoltre, l'incremento di efficienza delle turbine previste rispetto a quelle in esercizio, porterà ad un ampliamento del tempo di generazione ed un aumento della produzione unitaria media.

In relazione ai due Proponenti, ERG Wind 2000 Srl ed ERG Wind Sicilia 3 Srl, della presente istanza, si precisa che:

- ✓ il parco tutt'ora in essere è stato autorizzato sulla base della normativa a quel tempo vigente, mediante la concessione edilizia n.5 del 31/01/2003 del Comune di Carlentini, rilasciata all'allora Società IVPC 2000 Srl, IVPC Sicilia Srl, IVPC Sicilia 3 Srl e IVPC Sicilia 4 Srl e interessava inizialmente i comuni di Carlentini e Sortino;
- ✓ In seguito all'abbandono dell'iniziativa nel comune di Sortino, le società IVPC Sicilia Srl e IVPC Sicilia 4 Srl rinunciano all'iniziativa venendo realizzato il parco dalle società IVPC 2000 Srl e IVPC Sicilia 3 Srl solo nel comune di Carlentini, società successivamente denominate "IP Maestrale 2000 Srl e IP Maestrale Sicilia 3 Srl" e oggi "ERG Wind 2000

CODICE COMMITTENTE					OGGETTO DELL'ELABORATO	PAGINA
IMP.	DISC.	TIPO DOC.	PROGR.	REV	POTENZIAMENTO PARCO EOLICO CARLENTINI ANALISI ELEMENTI TUTELATI DAL PTPR	5
CAR	ENG	REL	009	00		

Srl e ERG Wind Sicilia 3 Srl”;

- ✓ il progetto esistente ha altresì ottenuto giudizio positivo di compatibilità ambientale, ai sensi dell'allora D.P.R. 12/04/1996, mediante Decreto dell'Assessorato Territorio e Ambiente della Regione Siciliana n. 2 del 07/01/2003, anch'esso rilasciato alle Società IVPC 2000 Srl, IVPC Sicilia Srl, IVPC Sicilia 3 Srl e IVPC Sicilia 4 Srl;

Le due menzionate società, IP Maestrale 2000 Srl e IP Maestrale Sicilia 3 Srl, sono entrate a far parte del gruppo ERG, assumendo l'attuale denominazione di ERG Wind 2000 Srl ed ERG Wind Sicilia 3 Srl, nell'ambito di una più complessa operazione societaria che ha interessato anche le loro società controllante. Sulla base di quanto sopra descritto e trattandosi di un progetto unitario la cui valutazione ambientale non può che essere svolta in maniera univoca e integrata, le Società ERG Wind 2000 Srl ed ERG Wind Sicilia 3 Srl sono le due Proponenti del progetto di integrale ricostruzione del parco esistente ed hanno pertanto presentato istanza a firma congiunta.

Le attività di progettazione definitiva sono state sviluppate dalla società di ingegneria UTIP Srl, con la consulenza specialistica della Società ANTEX Group Srl.

Il gruppo UTIP-ANTEX pone a fondamento delle attività, quale elemento essenziale della propria esistenza come unità economica organizzata ed a garanzia di un futuro sviluppo, i principi della qualità, dell'ambiente e della sicurezza come espressi dalle norme ISO 9001, ISO 14001 e ISO 18001 nelle loro ultime edizioni.

Le aziende del Gruppo, in un'ottica di sviluppo sostenibile proprio e per i propri clienti, posseggono un proprio Sistema di Gestione Integrato Qualità-Sicurezza-Ambiente.

Il rispetto per il controllo dei servizi richiesti, comporta un ovvio impiego di personale qualificato, mezzi adatti, strumenti efficienti e tarati, nonché qualsiasi altro onere per la fornitura dei servizi richiesti, in Qualità, in Sicurezza e nel rispetto dell'Ambiente.

CODICE COMMITTENTE					OGGETTO DELL'ELABORATO	PAGINA
IMP.	DISC.	TIPO DOC.	PROGR.	REV	POTENZIAMENTO PARCO EOLICO CARLENTINI ANALISI ELEMENTI TUTELATI DAL PTPR	6
CAR	ENG	REL	009	00		

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

La redazione del presente Studio, fa riferimento solo ed esclusivamente al relativo potenziamento dell'esistente impianto eolico di Carlentini, si è tenuto, altresì, conto delle seguenti norme e Piani:

- “Linee Guida per l’autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili” di cui al D.M. 10 Settembre 2010, e in particolare l’Allegato 4 “Impianti Eolici: elementi per il corretto inserimento nel paesaggio e sul territorio” (le Linee Guida sono approvate con Decreto del Presidente della Regione Siciliana, D. Pres., n. 48 del 18 luglio 2012). A titolo esplicativo si richiama quanto citato dall’art. 1 del citato D. Pres.: *“Ai fini del raggiungimento degli obiettivi nazionali derivanti dall’applicazione della direttiva 2009/28/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2009, trovano immediata applicazione nel territorio della Regione Siciliana le disposizioni di cui al decreto ministeriale 10 settembre 2010 recante «Linee guida per il procedimento di cui all’art. 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l’autorizzazione alla costruzione e all’esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi», nel rispetto del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, del decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28 e delle disposizioni contenute nella legge regionale 30 aprile 1991, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni, ferme restando le successive disposizioni e annessa tabella esplicativa”*.
- Decreto del Presidente della Regione Sicilia del 10 ottobre 2017 “Definizione dei criteri ed individuazione delle aree non idonee alla realizzazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabili ai sensi dell’art. 1 della legge regionale 20 novembre 2015, n. 29, nonché dell’art. 2 del regolamento recante norme di attuazione dell’art. 105, comma 5, legge regionale 10 maggio 2010, n. 11, approvato con decreto presidenziale 18 luglio 2012, n. 48”.
- “Codice dei Beni Culturali e Ambientali” di cui al D.Lgs. 42/2004 e ss.mm. e ii..
- “Riordino della legislazione in materia forestale e di tutela della vegetazione” di cui alla Legge Regionale n. 16 del 06 aprile 1996 e ss.mm.e ii..
- “Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani”

CODICE COMMITTENTE					OGGETTO DELL'ELABORATO	PAGINA
IMP.	DISC.	TIPO DOC.	PROGR.	REV		
CAR	ENG	REL	009	00	POTENZIAMENTO PARCO EOLICO CARLENTINI ANALISI ELEMENTI TUTELATI DAL PTRP	7

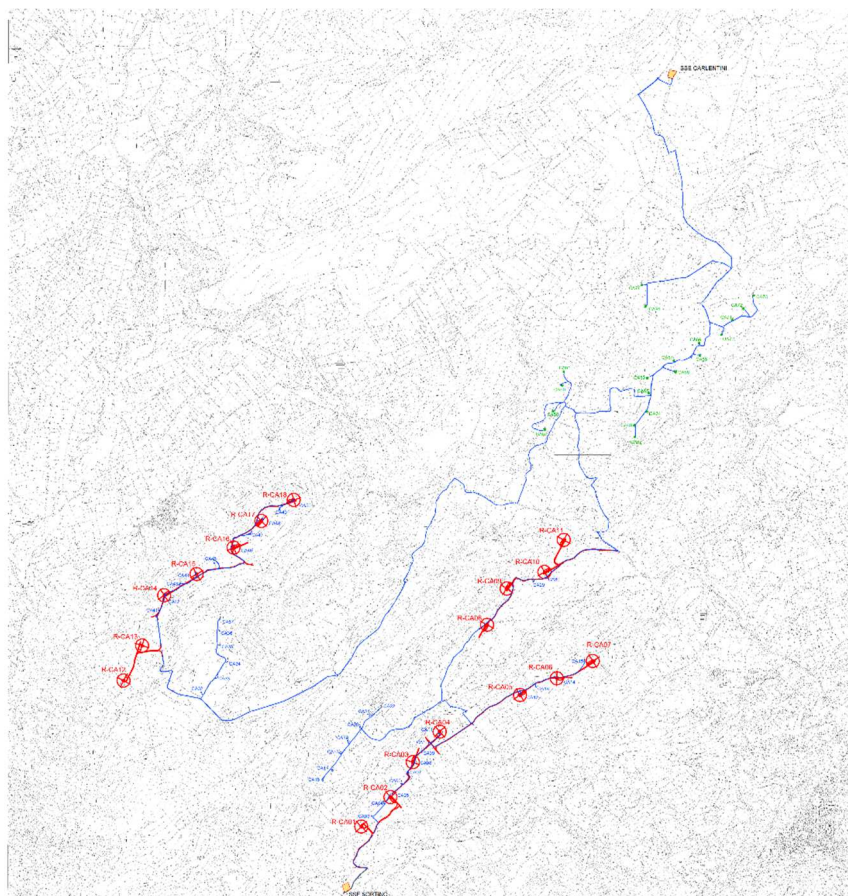
di cui al regio Decreto n. 3267/1923.

Piano Territoriale Paesaggistico Regionale della Sicilia, app. con D.A. del 21/05/99 su parere favorevole reso dal Comitato Tecnico Scientifico nella seduta del 30/04/96.

3. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Le nuove turbine verranno collegate nelle porzioni territoriali dove sono attualmente poste quelli dell'impianto esistente. Per maggiore chiarezza di quanto appena affermato si rinvia all'elaborato grafico CAR-ENG-TAV-003 a titolo "Inquadramento Impianto eolico (strade e piazzole) su CTR".

Di seguito uno stralcio:



Confronto tra le posizioni dell'impianto esistente da dismettere (in blu) dell'impianto di repowering (in rosso) e l'impianto in operation (verde)

CODICE COMMITTENTE					OGGETTO DELL'ELABORATO	PAGINA
IMP.	DISC.	TIPO DOC.	PROGR.	REV	POTENZIAMENTO PARCO EOLICO CARLENTINI ANALISI ELEMENTI TUTELATI DAL PTPR	8
CAR	ENG	REL	009	00		

Il nuovo impianto, come quello che in parte verrà dismesso, insisterà sempre nel territorio del Comune di Carlentini, in particolare verranno installate n. 18 aerogeneratori, aventi le seguenti sigle: R-CA01, R-CA02, R-CA03, R-CA04, R-CA05, R-CA06, R-CA07, R-CA08, R-CA09, R-CA10, R-CA11, R-CA12, R-CA13, R-CA14, R-CA15, R-CA16, R-CA17, R-CA18.

Il progetto si identifica all'interno delle seguenti cartografie:

- Fogli IGM in scala 1:25.000: 273-I N.E.; 273-I-S.E.; 273-II-N.E.; 274-IV-N.O.; 274-IV S.O.; 274-III-N.O.; 274-IV-N.E.; 274-IV-S.E.; 274-III-S.E.;
- Fogli CTR in scala 1:10.000: 646010; 641130; 645040; 640160.
- Fogli di mappa n. 87, 78, 77, 70, 74, 73, 68 e foglio 82 del Comune di Carlentini;
- Foglio di mappa n. 17 del Comune di Sortino;

Di seguito si riportano le coordinate degli aerogeneratori nel sistema di riferimento UTM33 WGS84:

ID WTG	Est	Nord	Comune
R-CA01	496873,00	4112386,00	CARLENTINI
R-CA02	497229,00	4112747,00	CARLENTINI
R-CA03	497503,50	4113173,06	CARLENTINI
R-CA04	497834,03	4113546,99	CARLENTINI
R-CA05	498819,00	4113995,00	CARLENTINI
R-CA06	499270,00	4114200,00	CARLENTINI
R-CA07	499712,00	4114410,00	CARLENTINI
R-CA08	498416,00	4114853,00	CARLENTINI
R-CA09	498655,00	4115297,00	CARLENTINI
R-CA10	499120,00	4115500,00	CARLENTINI
R-CA11	499355,00	4115891,00	CARLENTINI
R-CA12	493956,00	4114171,00	CARLENTINI
R-CA13	494183,56	4114600,30	CARLENTINI
R-CA14	494455,00	4115214,00	CARLENTINI

CODICE COMMITTENTE					OGGETTO DELL'ELABORATO	PAGINA
IMP.	DISC.	TIPO DOC.	PROGR.	REV	POTENZIAMENTO PARCO EOLICO CARLENTINI ANALISI ELEMENTI TUTELATI DAL PTPR	9
CAR	ENG	REL	009	00		

R-CA15	494853,00	4115474,00	CARLENTINI
R-CA16	495306,00	4115798,00	CARLENTINI
R-CA17	495646,00	4116123,00	CARLENTINI
R-CA18	496045,00	4116381,00	CARLENTINI

Gli aerogeneratori che saranno installati sono del tipo ad asse orizzontale con rotore tripala, in grado di sviluppare fino a 5,5 MW di potenza nominale; esso è costituito essenzialmente da quattro parti principali:

- **Fondazione:** è interamente costituita da calcestruzzo armato di forma tronco-conica con diametro alla base di 23,10 m e altezza totale di 4,30 m. Il suo volume totale ammonta a circa 890 mc con una quantità di armatura in acciaio di circa 108.000 kg;
- **Torre:** ovvero il sostegno tubolare troncoconico è interamente costituita d'acciaio, materiale riutilizzabile al 100%; essa ha altezza massima fino all'asse del rotore di circa 107,50 m e diametro interno alla base di circa 4,00 m. I tronchi di torre sono realizzati da lastre in acciaio laminate, saldate per formare una struttura tubolare troncoconica;
- **Navicella:** è realizzata in carpenteria metallica con carenatura in vetroresina e lamiera: in essa sono collocati il generatore elettrico e le apparecchiature idrauliche ed elettriche di comando e controllo, In questo tipo di aerogeneratore, la navicella contiene anche il trasformatore BT/MT, pertanto non viene prevista la realizzazione della cabina di macchina posta di norma alla base dell'aerogeneratore stesso, con grande vantaggio per l'impatto visivo e minore occupazione del territorio.
- **Rotore:** è costituito da tre pale e il mozzo: il rotore tripala, a passo variabile e di diametro massimo di 158 m, ha un'area spazzata massima di 19.607 mq, è posto sopravvento al sostegno ed è realizzato in resina epossidica rinforzata con fibra di vetro; il mozzo rigido è in acciaio;

I cavi di potenza saranno interrati lungo le strade sterrate, comunali e provinciali (SP32 Carlentini-Pedagaggi).

CODICE COMMITTENTE					OGGETTO DELL'ELABORATO	PAGINA
IMP.	DISC.	TIPO DOC.	PROGR.	REV	POTENZIAMENTO PARCO EOLICO CARLENTINI ANALISI ELEMENTI TUTELATI DAL PTPR	10
CAR	ENG	REL	009	00		

Per quel che concerne l'uso del suolo, dalla consultazione degli shapefile, disponibili attraverso il Sistema Informativo Territoriale, SITR, della Regione Sicilia, si rileva che gli aerogeneratori di nuova installazione ricadono nelle seguenti zone:

- Seminativo semplice, irriguo, arborato; foraggere; colture orticole, codice 211;
- Pascolo, codice 322;

L'uso attuale del suolo discende, altresì, dalle visure catastali relative alle particelle su cui insisteranno gli aerogeneratori e come appresso indicato (nella tabella si riportano le informazioni relative alle fondazioni degli aerogeneratori, all'asse dell'aerogeneratore e alla relativa piazzola di servizio):

CODICE COMMITTENTE					OGGETTO DELL'ELABORATO	PAGINA
IMP.	DISC.	TIPO DOC.	PROGR.	REV	POTENZIAMENTO PARCO EOLICO CARLENTINI ANALISI ELEMENTI TUTELATI DAL PTPR	11
CAR	ENG	REL	009	00		

ID WTG	Tipo	Comune	Foglio	Particella	Qualità
R-CA01	Fondazione Piazzola	Carlentini	87	61	Seminativo
R-CA02	Fondazione Piazzola	Carlentini	87	174	Pascolo
R-CA03	Fondazione Piazzola	Carlentini	87	153	Pascolo
	Piazzola			150	Pascolo
R-CA04	Fondazione Piazzola	Carlentini	87	187	Pascolo
	Piazzola				
R-CA05	Fondazione Piazzola	Carlentini	78	30	Pascolo
	Piazzola				
R-CA06	Fondazione Piazzola	Carlentini	78	36	Pascolo Arboreo
	Piazzola			12	Pascolo Arboreo
	Piazzola				
R-CA07	Fondazione Piazzola	Carlentini	78	32	Pascolo Arboreo
	Piazzola				
	Fondazione		79	69	Pascolo
R-CA08	Fondazione Piazzola	Carlentini	70	19	Pascolo
	Piazzola				
R-CA09	Fondazione Piazzola	Carlentini	70	126	Incolto Produttivo
R-CA10	Fondazione Piazzola	Carlentini	70	121	Pascolo
	Piazzola				
R-CA11	Fondazione Piazzola	Carlentini	70	115	Pascolo
	Piazzola				
R-CA12	Fondazione	Carlentini	82	17	Seminativo
	Fondazione Piazzola			13	Pascolo Arboreo
	Piazzola			6	Seminativo
R-CA13	Fondazione Piazzola	Carlentini	74	18	Pascolo
	Piazzola				
R-CA14	Fondazione Piazzola	Carlentini	73	138	Pascolo
	Piazzola				
	Fondazione Piazzola				
R-CA15	Piazzola	Carlentini	74	2	Pascolo Arboreo
	Piazzola		73	144	Pascolo
	Fondazione Piazzola		73	143	Pascolo
R-CA16	Fondazione Piazzola	Carlentini	68	432	Pascolo
	Piazzola				
R-CA17	Fondazione Piazzola	Carlentini	68	427	Pascolo Arboreo
	Piazzola				
R-CA18	Fondazione Piazzola	Carlentini	68	429	Pascolo
	Piazzola				

CODICE COMMITTENTE					OGGETTO DELL'ELABORATO	PAGINA
IMP.	DISC.	TIPO DOC.	PROGR.	REV	POTENZIAMENTO PARCO EOLICO CARLENTINI ANALISI ELEMENTI TUTELATI DAL PTPR	12
CAR	ENG	REL	009	00		

Nella tabella che precede, in rosso viene indicata la particella in cui ricade l'asse di ciascun aerogeneratore.

Avere scelto di potenziare l'impianto esistente discende da una approfondita analisi di producibilità, nonché dall'attenzione che le Società proponenti riservano per l'ambiente. Ci si riferisce, in particolare, allo sfruttamento massimo della viabilità esistente, a servizio del parco tuttora in esercizio, che verrà semplicemente adeguata per il passaggio dei mezzi di trasporto eccezionali. Per gli adeguamenti si prediligono opere di ingegneria naturalistica. Con riferimento alla producibilità si stima una ventosità media annua di 6,0 m/s con direzione prevalente del vento S-SO e una potenzialità per lo sfruttamento di circa 300 giorni all'anno con una previsione di almeno 2.200 ore di funzionamento.

La ricezione e la trasformazione dell'energia prodotta dal nuovo impianto convoglierà una parte sulla sottostazione utente di Carlentini che sarà adeguatamente potenziata, mentre l'altra convoglierà su una nuova sottostazione utente che sorgerà nel Comune di Sortino. essa insiste sulle p.lle 331-332 del foglio n. 51 del Comune di Carlentini,

La esistente sottostazione elettrica utente di Carlentini insiste sulle particelle n. 331-332 del Foglio n. 51 del Comune di Carlentini in provincia di Siracusa;

La nuova sottostazione elettrica utente che sorgerà nel Comune di Sortino, insisterà sulle particelle n.48-45 del Foglio 17 del Comune di Sortino in provincia di Siracusa.

Il paesaggio è caratterizzato da una morfologia collinare, in particolare:

- Lungo i crinali oggetto dello studio, si incontrano quote massime nell'immediato intorno al sito raggiungono le altezze di 570 m s.l.m circa.

Per quel che concerne tutele e vincoli presenti, si osservi che la definizione del posizionamento dei nuovi aerogeneratori ha tenuto conto dei seguenti strumenti di programmazione:

1. Piano Territoriale Paesistico della Sicilia, P.T.P.R..
2. Strategia Energetica Nazionale, S.E.N..
3. Piano Energetico Ambientale regionale della Sicilia, P.E.A.R..
4. Piano di Assetto Idrologico, P.A.I., della Regione Sicilia.
5. Piano di Tutela delle Acque, P.T.A. della Regione Sicilia.

CODICE COMMITTENTE					OGGETTO DELL'ELABORATO	PAGINA
IMP.	DISC.	TIPO DOC.	PROGR.	REV	POTENZIAMENTO PARCO EOLICO CARLENTINI ANALISI ELEMENTI TUTELATI DAL PTPR	13
CAR	ENG	REL	009	00		

6. Piano Regolatore Generale, P.R.G., del Comune di Carlentini.

Inoltre, si sono analizzati i contenuti:

- Dell'Allegato 4 alle Linee Guida di cui al DM 10/09/2010, avente titolo "Impianti eolici: elementi per il corretto inserimento nel paesaggio e sul territorio".
- Del Decreto Presidenziale del 10 ottobre 2017 relativamente alle aree non idonee alla realizzazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonte eolica.

L'analisi dell'Allegato 4 alle Linee Guida ha riguardato principalmente il controllo delle distanze tra aerogeneratori e delle distanze degli aerogeneratori da infrastrutture o elementi urbanistici presenti sul territorio come di seguito ricordate:

- Distanza minima tra macchine di 5-7 diametri sulla direzione prevalente del vento e di 3-5 diametri sulla direzione perpendicolare a quella prevalente del vento.
- Minima distanza di ciascun aerogeneratore da unità abitative munite di abitabilità, regolarmente censite e stabilmente abitate non inferiore a 200 m.
- Minima distanza di ciascun aerogeneratore dai centri abitati individuati dagli strumenti urbanistici vigenti non inferiore a 6 volte l'altezza massima dell'aerogeneratore.
- Distanza di ogni turbina eolica da una strada provinciale o nazionale superiore all'altezza massima dell'elica comprensiva del rotore e comunque non inferiore a 150 m dalla base della torre.

L'analisi del Decreto Presidenziale del 10 ottobre 2017 ha riguardato sostanzialmente la verifica che il nuovo impianto non insista all'interno di aree non idonee come definite dallo stesso Decreto.

Con riferimento all'analisi del P.T.P.R., si rinvia al capitolo 10, in quanto l'Allegato VII riserva alla descrizione di elementi e beni culturali e paesaggistici una particolare attenzione. In questa sede si anticipa che nessuno degli assi degli aerogeneratori di nuova installazione ricade all'interno di aree tutelate ai sensi dell'art. 142 del Codice dei Beni Culturali e Ambientali di cui al D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.e ii.. Con riferimento alle aree di cui al citato articolo 142 sono state indagate e perimetrare (laddove realmente presenti) le aree di cui ai seguenti commi:

1. Comma 1, lett. c): *i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal*

CODICE COMMITTENTE					OGGETTO DELL'ELABORATO	PAGINA
IMP.	DISC.	TIPO DOC.	PROGR.	REV	POTENZIAMENTO PARCO EOLICO CARLENTINI ANALISI ELEMENTI TUTELATI DAL PTPR	14
CAR	ENG	REL	009	00		

testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna.

2. Comma 1, lett. f): *i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi.*
3. Comma 1, lett. g): *i territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, come definiti dall'articolo 2, commi 2 e 6, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227.*
4. Comma 1, lett. h): *le aree assegnate alle università agrarie e le zone gravate da usi civici.*
5. Comma 1, lett. i): *le zone umide incluse nell'elenco previsto dal D.P.R. 13 marzo 1976, n.448.*
6. Comma 1, lett. m): *le zone di interesse archeologico.*

In particolare, si osservi che non sono state riscontrate aree di cui ai punti 2, 4 e 5, mentre si ribadisce che per le aree di cui ai punti 1, 3 e 6 non si sono riscontrate interferenze soprattutto in ragione del fatto che il posizionamento degli assi degli aerogeneratori ha tenuto conto dei vincoli citati. Con riferimento ai parchi e alle riserve si osservi che il baricentro dell'impianto dista mediamente:

- 25 km da: Riserva denominata Oasi del Simeto e dal Torrente Cavagrande;
- 10 km da: Riserva denominata Pantalica, Valle dell'Anapo.
- 60 km circa dal Parco dell'Etna.

Inoltre, con riferimento agli immobili e alle aree tutelate dalla Rete Natura 2000, si rileva la presenza dei seguenti Siti/Zone:

- ZPS, Zona di Protezione Speciale, codice ITA070029, denominazione Biviere di Lentini, Tratto del Fiume Simeto e Area antistante la Foce, che dista dal baricentro dell'impianto circa 16 km.
- SIC, Sito di Importanza Comunitaria, codice ITA090022, denominazione Bosco Pisano, che dista dal baricentro dell'impianto circa 12 km.

CODICE COMMITTENTE					OGGETTO DELL'ELABORATO	PAGINA
IMP.	DISC.	TIPO DOC.	PROGR.	REV	POTENZIAMENTO PARCO EOLICO CARLENTINI ANALISI ELEMENTI TUTELATI DAL PTPR	15
CAR	ENG	REL	009	00		

- SIC, Sito di Importanza Comunitaria, codice ITA070005, denominazione Bosco di San Pietro, che dista dal baricentro dell'impianto circa 40 km.

Nell'ambito del P.T.P.R., è stata presa in considerazione la distanza degli aerogeneratori da punti di vista panoramici o di belvedere (è, infatti, il P.T.P.R. che individua i tratti panoramici di ciascun ambito paesaggistico). Inoltre, le Linee Guida, di cui al DM. 10/09/2010, ricordano di esaminare l'effetto visivo che gli aerogeneratori provocano dai citati tratti panoramici distanti in linea d'aria non meno di 50 volte l'altezza massima del più vicino aerogeneratore. Si ricordi che l'impianto di nuova installazione sorgerà in un'area già interessata da un parco eolico che si trova in una zona che può essere tralasciata da punti di vista panoramici, come sarà discusso al capitolo 10, cui si rinvia per tutti gli approfondimenti del caso.

4. DESCRIZIONE DI ELEMENTI E BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI PRESENTI

4.1. GENERALITA'

Ad oggi non risulta ancora vigente il Piano Paesaggistico d'Ambito all'interno del quale ricade il territorio del Comune di Carlentini che fa parte della Provincia di Siracusa.

In particolare, si osservi la seguente tabella, tratta dal sito web <http://www.regione.sicilia.it/beniculturali/dirbenicult/bca/ptpr/sitr.html>, che reca lo stato di attuazione della pianificazione paesaggistica in Sicilia:

CODICE COMMITTENTE					OGGETTO DELL'ELABORATO	PAGINA
IMP.	DISC.	TIPO DOC.	PROGR.	REV	POTENZIAMENTO PARCO EOLICO CARLENTINI ANALISI ELEMENTI TUTELATI DAL PTPR	16
CAR	ENG	REL	009	00		

STATO DI ATTUAZIONE DELLA PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA IN SICILIA

Provincia	Ambiti paesaggistici regionali (PTPR)	Stato attuazione	In regime di adozione e salvaguardia	Approvato
Agrigento	2, 3, 10, 11, 15	vigente	2013	
Caltanissetta	6, 7, 10, 11, 15	vigente	2009	2015
Catania	8, 11, 12, 13, 14, 16, 17	vigente	2018	
Enna	8, 11, 12, 14	istruttoria in corso		
Messina	8	fase concertazione		
	9	vigente	2009	2016
Palermo	3, 4, 5, 6, 7, 11	fase concertazione		
Ragusa	15, 16, 17	vigente	2010	2016
Siracusa	14, 17	vigente	2012	2018
Trapani	1	vigente	2004	2010
	2, 3	vigente	2016	

Come è possibile osservare, per la Provincia di Siracusa, l'istruttoria è stata approvata nel 2018. Dalla lettura delle citate Linee Guida, si rileva che il territorio interessato dall'opera ricade all'interno dell'Ambito come appresso indicato:

- **Ambito 17, denominato Rilievi e Tavolato Ibleo**, che include per una buona parte il territorio del Comune di Carlentini

Le Linee Guida approvate contengono:

- 1- Indirizzi programmatici e pianificatori;
- 2- Direttive e prescrizioni

I primi hanno valore di conoscenza e di orientamento per la pianificazione comunale; le direttive e prescrizioni devono, invece, essere assunti come riferimento prioritario per la pianificazione comunale.

Le Linee Guida, basate su una attenta valutazione dei valori paesaggistici e culturali del territorio,

CODICE COMMITTENTE					OGGETTO DELL'ELABORATO	PAGINA
IMP.	DISC.	TIPO DOC.	PROGR.	REV	POTENZIAMENTO PARCO EOLICO CARLENTINI ANALISI ELEMENTI TUTELATI DAL PTPR	17
CAR	ENG	REL	009	00		

definiscono un regime normativo orientato alla tutela ed alla valorizzazione del territorio, che va integralmente recepito nel nuovo Piano (da approvare).

4.2. DESCRIZIONE DELL'AMBITO 17

L'Ambito 17, dal punto di vista dell'inquadramento generale, include le Province di Catania, Ragusa e Siracusa, interessando i territori dei seguenti Comuni: Augusta, Avola, Buccheri, Buscemi, Canicattini Bagni, **Carlentini**, Cassaro, Ferla, Floridia, Francofonte, Giarratana, Grammichele, Ispica, Licodia Eubea, Melilli, Mineo, Modica, Monterosso Almo, Noto, Pachino, Palagonia, Palazzolo Acreide, Porto Palo di Capo Passero, Pozzallo, Priolo Gargallo, Ragusa, Rosolini, Santa Croce Camerina, Scicli, Siracusa, Solarino, Sortino, Vizzini.

La superficie dell'ambito è di 3.189,81 km². Di seguito un'immagine relativa ai limiti di ambito tratta dalle Linee Guida:

CODICE COMMITTENTE					OGGETTO DELL'ELABORATO	PAGINA
IMP.	DISC.	TIPO DOC.	PROGR.	REV		
CAR	ENG	REL	009	00	POTENZIAMENTO PARCO EOLICO CARLENTINI ANALISI ELEMENTI TUTELATI DAL PTPR	18

AMBITO 17 - Rilievi e tavolato ibleo



Di seguito si riporta la descrizione dell'Ambito 17, tratta integralmente dalle Linee Guida del P.T.P.R..

“L'ambito individua un paesaggio ben definito nei suoi caratteri naturali ed antropici, di notevole interesse anche se ha subito alterazioni e fenomeni di degrado, particolarmente lungo la fascia costiera, per la forte pressione insediativa.

Il tavolato ibleo, isola del Mediterraneo pliocenico, formato da insediamenti calcarei ed effusioni vulcaniche sui fondali marini cenozoici, mantiene l'unità morfologica e una struttura autonoma rispetto al resto della Sicilia.

Il Monte Lauro (850 metri s.l.m.), antico vulcano spento, è il perno di tutta la “regione”. Essa ha

CODICE COMMITTENTE					OGGETTO DELL'ELABORATO	PAGINA
IMP.	DISC.	TIPO DOC.	PROGR.	REV	POTENZIAMENTO PARCO EOLICO CARLENTINI ANALISI ELEMENTI TUTELATI DAL PTPR	19
CAR	ENG	REL	009	00		

una struttura tabulare, articolata all'interno in forme smussate e in terrazze degradanti dai 600 m ai 200 m. dei gradini estremi, che si affacciano sul piano litorale costituito da slarghi ampi e frequenti: le piane di Lentini, Augusta, Siracusa, Pachino, Vittoria.

Verso nord i limiti sono più incerti: il passaggio tra i versanti collinari e la Piana di Catania appare brusco e segnato da alcune fratture, specie tra Scordia, Francoforte e Lentini, dove le alluvioni quaternarie si insinuano fin sotto la massa montuosa formando una specie di conca.

L'ambito è caratterizzato da un patrimonio storico ed ambientale di elevato valore: le aree costiere che ancora conservano tracce del sistema dunale; gli habitat delle foci e degli ambienti fluviali (Irminio, Ippari); le caratteristiche "cave" di estremo interesse storico-paesistico ed ambientale; gli ampi spazi degli altopiani che costituiscono un paesaggio agrario unico e di notevole valore storico; le numerose ed importanti emergenze archeologiche che, presenti in tutto il territorio, testimoniano un abitare costante nel tempo.

Due elementi sono facilmente leggibili nei rapporti fra l'ambiente e la storia: uno è l'alternarsi della civiltà tra l'altopiano e la fascia costiera. La cultura rurale medievale succede a quella prevalentemente costiera e più urbana che è dell'antichità classica, a sua volta preceduta da civiltà collinari sicule e preistoriche. La ricostruzione del Val di Noto conferisce nuovi tratti comuni ai paesaggi urbani e una unità a una cultura collinare che accusa sintomi di crisi, mentre l'attuale intenso sviluppo urbano costiero determina rischi di congestione e degrado. L'altro elemento costante nel paesaggio, il continuo e multiforme rapporto fra l'uomo e la pietra: le tracce delle civiltà passate sono affidate alla roccia calcarea, che gli uomini hanno scavato, intagliato, scolpito, abitato, custodendo i morti e gli dei, ricavando cave e templi, edificando umili dimore e palazzi nobiliari e chiese.

Si possono individuare aree morfologiche e paesaggi particolari che mettono in evidenza i caratteri dell'ambito interessati da problematiche specifiche di tutela: la fascia costiera più o meno larga, gli altopiani mio-pliocenici e la parte sommitale dei rilievi. In esse sono presenti una ricca varietà di paesaggi urbani ed economico-agrari chiaramente distinti.

- *Il paesaggio degli alti Iblei, dominato dalla sommità larga e piatta del Monte Lauro, si*

CODICE COMMITTENTE					OGGETTO DELL'ELABORATO	PAGINA
IMP.	DISC.	TIPO DOC.	PROGR.	REV	POTENZIAMENTO PARCO EOLICO CARLENTINI ANALISI ELEMENTI TUTELATI DAL PTPR	20
CAR	ENG	REL	009	00		

differenzia in modo netto dai ripiani circostanti per il prevalere dei tufi e dei basalti intercalati e sovrapposti ai calcari, che conferiscono al rilievo lineamenti bruschi ed accidentati, per le incisioni dell'alto corso dei fiumi che a raggiera scendono a valle e per il paesaggio cerealicolo-pastorale caratterizzato dalla mandra. I centri urbani, con caratteri tipicamente montani, sono numerosi ma di dimensioni minute; situati ai bordi tra l'altopiano e le parti più elevate conservano ancora abbastanza integre le caratteristiche ambientali legate alla loro origine. La vegetazione naturale è presente in maggiore quantità che nel resto dell'ambito ed è costituita da boschi di latifoglie e conifere.

- *L'estesa pianeggiante piattaforma degli altopiani calcarei, che forma attorno agli alti Iblei una corona pressoché continua, degrada verso l'esterno con ampie balconate, limitate da gradini più o meno evidenti. L'alto gradino, posto a 100 - 200 metri s.l.m., morfologicamente li delimita dalla fascia costiera e dai piani di Vittoria e di Pachino, e distingue nettamente paesaggi agrari profondamente diversi: i seminativi asciutti o arborati con olivi e carrubi degli altopiani e le colture intensive (vigneti, serre) della costa. Di notevole valore e particolarità è il paesaggio agrario a campi chiusi caratterizzato da: un fitto reticolo di muretti a secco che identificano il territorio; seminativi e colture legnose, raramente specializzate spesso consociate, costituite da olivo, mandorlo (Netino) e carrubo che connota fortemente gli altipiani di Ragusa e Modica; il sistema delle masserie, che ha qui un'espressione tipica, modello di razionalità basato sulla cerealicoltura e l'allevamento oltre che pregevole struttura architettonica. La presenza umana è documentata a partire dalla preistoria da necropoli di diversa consistenza situate spesso ai margini degli attuali abitati. La ricostruzione posteriore al terremoto del 1693 interessa interamente quest'area e conferisce ai centri abitati evidenti caratteri di omogeneità espresse nelle architetture barocche. La popolazione vive ai margini dei terrazzi verso la costa per lo più accentrata in paesi di discrete dimensioni: Ispica domina dalla sua terrazza la pianura e il mare. I centri storici sono caratterizzati dai valori dell'urbanistica e dell'architettura barocca. (Noto, Scicli,*

CODICE COMMITTENTE					OGGETTO DELL'ELABORATO	PAGINA
IMP.	DISC.	TIPO DOC.	PROGR.	REV	POTENZIAMENTO PARCO EOLICO CARLENTINI ANALISI ELEMENTI TUTELATI DAL PTPR	21
CAR	ENG	REL	009	00		

Rosolini, Modica, Ragusa, Ispica) e dal Liberty minore (Ispica, Canicattini Bagni).

- *Il paesaggio costiero ha subito negli ultimi anni una forte e incontrollata pressione insediativa ad eccezione delle residue zone umide sfuggite alle bonifiche della prima metà del secolo e oggi tutelate come riserve naturali. I pantani di Ispica e il pantano di Vendicari costituiscono ambienti e paesaggi particolari, sedi stanziali e di transito di importanti specie dell'avifauna e di specie botaniche endemiche rare. Estesi impianti di serre, che si trovano prevalentemente in provincia di Ragusa, hanno modificato il paesaggio agrario tradizionale contraddistinto da colture arboree tradizionali - il mandorlo, l'olivo, la vite (pianura sabbiosa di Pachino) e gli agrumi - che si mescolano al seminativo arborato, all'incolto specie dove affiora la roccia calcarea e al di là dell'Anapo. Analogamente gli impianti industriali di Augusta e Siracusa hanno profondamente modificato il paesaggio e l'ambiente.*

Sul versante ionico a Sud di Siracusa fino a Capo Passero si susseguono paesaggi costieri di notevole fascino: larghe spiagge sabbiose si alternano a speroni calcarei fortemente erosi.

Sul versante africano il litorale è in prevalenza sabbioso e in brevi tratti roccioso e si possono ancora ritrovare residui del sistema dunale (macconi) e di vegetazione mediterranea.

I corsi d'acqua traggono origine dagli alti Iblei: l'Acate o Dirillo, l'Irminio, il Tellaro, l'Anapo hanno formato valli anguste e strette fra le rocce calcaree degli altipiani con una rada vegetazione spontanea e versanti coltivati e terrazzati; dove la valle si amplia compaiono aree agricole intensamente coltivate ad orti e ad agrumi.

Le profonde incisioni delle "cave" sono una delle principali peculiarità del paesaggio degli altipiani. Le "cave" sono caratterizzate da pareti rocciose ripide e quasi prive di vegetazione e da fondivalle ricchi di vegetazione lungo i corsi d'acqua dove si trovano aree coltivate disposte su terrazzi artificiali.

Storicamente sono state sempre aree privilegiate dagli insediamenti umani sin da tempi remoti. Necropoli ed abitazioni si susseguono lungo le cave o vi si localizzano grossi centri urbani come Ragusa Ibla e Modica.

Cava d'Ispica costituisce certamente uno dei luoghi più importanti per la concentrazione di valori

CODICE COMMITTENTE					OGGETTO DELL'ELABORATO	PAGINA
IMP.	DISC.	TIPO DOC.	PROGR.	REV	POTENZIAMENTO PARCO EOLICO CARLENTINI ANALISI ELEMENTI TUTELATI DAL PTPR	22
CAR	ENG	REL	009	00		

storici e ambientali. In essa sono leggibili le tracce di diverse civiltà”.

Con riferimento alle schede del PTPR si rileva quanto di seguito:

Sottosistema insediativo – Siti archeologici

comune	altro comune	localita'	n.	descrizione	tipo (1)	vincolo I.1089/39
Carlentini		Case Valle Fina	299	Piccola necropoli castellucciana	A2.2	
Carlentini		Ceusa	301	Grotte riparo con insediamenti preistorici stentinelliani e castellucciani	A2.1	
Carlentini		Cozzo Scirino	294	Necropoli preistorica dell'eta' del bronzo e insediamento bizantino.	A2.5	
Carlentini		Cugno Carrubbe	305	Necropoli preistorica della tarda eta' del bronzo, insediamento greco e relativa necropoli, insediamento rupestre bizantino con necropoli	A2.3	X
Carlentini		Fiumarella	302	Necropoli preistorica dell'eta' del bronzo, insediamenti paleocristiani con relative necropoli - grottoni bizantini.	A2.3	
Carlentini		Miraglie e Favara	303	Necropoli greca e bizantina - abitato greco	A1	
Carlentini		Monte Pancali	298	Insediamento agricolo tardo-romano	A2.4	
Carlentini		Monte Santa Venera	304	Necropoli preistorica dell'eta' del bronzo e bizantina, insediamento antico.	A2.2	
Carlentini		Pezza Grande	296	Abitato protostorico, greco e romano	A1	
Carlentini		Roccadia	300	Insediamento di eta' imperiale	A2.5	
Carlentini		Sorgente Paradiso	295	Nuclii diffusi di necropoli castellucciane dell'eta' del bronzo antico, abitati rupestri, tombe paleocristiane e bizantine, riparo paleolitico.	A2.1	
Carlentini		Vuturo	297	Necropoli preistorica dell'eta' del bronzo.	A2.2	

Anche in questo caso è stata effettuata un'analisi della posizione dei siti archeologici rispetto alle postazioni degli aerogeneratori a partire dal controllo incrociato tra i siti di cui in elenco su riportato e i siti indicati dall'elaborato grafico CAR-ENG-TAV-008, dal titolo Carta dei Vincoli nell'area di intervento - Vincoli Paesaggistici.

Sottosistema insediativo – Beni isolati

comune	n.	tipo oggetto	qualificazione del tipo	denominazione oggetto	classe (1)	coordinate geografiche U.T.M. (2)	
						X	Y
Carlentini	341	cava	di pietra		D8	493309	4115440
Carlentini	342	masseria		Bosco	D1	501273	4124069
Carlentini	343	masseria		Carrubba	D1	502167	4118443
Carlentini	344	masseria		Casazza	D1	499149	4120704
Carlentini	345	masseria		Fico d'India	D1	503324	4127367
Carlentini	346	masseria		Gruppilli	D1	503363	4128924
Carlentini	347	masseria		Pagliarazzi	D1	504050	4129281
Carlentini	348	masseria		Pancali	D1	498423	4123536
Carlentini	349	masseria		Piano Viola	D1	499913	4124502
Carlentini	350	masseria		S. Gioacchino	D1	499307	4123420
Carlentini	351	masseria		S. Pietro	D1	503366	4126943
Carlentini	352	masseria		Tumarello	D1	501656	4120409
Carlentini	353	masseria		Zammara	D1	499722	4120006
Carlentini	354	mulino	ad acqua	Cillepi	D4	495001	4121570
Carlentini	355	mulino	ad acqua	Pedagaggi (di)	D4	496079	4118312
Carlentini	356	stalla		Stallone (lo)	D2	496563	4122678

I beni isolati indicati nella tabella su riportata sono stati inseriti sulla CTR al fine di verificarne la massima e minima distanza dall'area parco.

CODICE COMMITTENTE					OGGETTO DELL'ELABORATO	PAGINA
IMP.	DISC.	TIPO DOC.	PROGR.	REV	POTENZIAMENTO PARCO EOLICO CARLENTINI ANALISI ELEMENTI TUTELATI DAL PTPR	23
CAR	ENG	REL	009	00		

Sottosistema insediativo – Paesaggio percettivo – Tratti panoramici

comune	descrizione sintetica dei percorsi e delle frazioni degli stessi (da > a)	frazioni di percorso per comune, in km	classificazione anas del percorso
Buscemi	di crinale, da Buscemi	5,55	Com/Prov
Buscemi	Giarratana - Akrai	2,31	Com/Prov
Canicattini Bagni	Canicattini Bagni - Bivio Masseria Gozzo	4,85	S 124
Carlentini	Borgo A.Rizza - Monte Carrubba	3,99	Com/Prov

Dall’analisi della ubicazione dell’unica tratta panoramica ricadente sul comune di Carlentini, ovvero la tratta Borgo A.Rizza – Monte Carrubba di km 3.99, essa presenta una schermatura naturale e una visione diretta sia del parco eolico esistente e sia del futuro costruendo parco eolico.

Per tutti gli approfondimenti del caso e i dettagli dell’inserimento fotografico si rinvia sia all’elaborato dal titolo “Analisi di intervisibilità” (num dis.: CAR-ENG-TAV-048_00) ove sono presenti le fotosimulazioni dell’aspetto definitivo dell’impianto con i relativi punti di ripresa, nonché a tutto lo studio presente nella Relazione Paesaggistica elaborato CAR-ENG-REL-006_00.

4.2 ULTERIORI ANALISI

A completamento dell’analisi del PTPR, si è proceduto con la verifica della interferenza tra le opere e ulteriori vincoli paesaggistici e territoriali. I risultati di tale analisi sono riportati dagli elaborati grafici, di cui di seguito, cui si rinvia per tutti gli approfondimenti del caso:

- CAR-ENG-TAV-009_00, Carta dei vincoli nell’area di intervento – vincolo boschi;

I substrati informativi relativi ai vincoli indicati dalle cartografie di cui al precedente elenco sono stati desunti dai servizi Web Map Service, W.M.S., messi a disposizione dal Sistema Informativo Forestale, S.I.F., della Regione Sicilia.

Con riferimento al vincolo boschi, istituite con Legge Regionale n.16/1996 e ss.mm. e ii. e così distinte art.10 della citata Legge:

- Fascia di rispetto di 50 m per superficie boscata inferiore ad 1 ha.
- Fascia di rispetto di 75 m per superficie boscata inferiore a 1,01 e 2 ha.
- Fascia di rispetto di 100 m per superficie boscata inferiore a 2,01 e 5 ha.
- Fascia di rispetto di 150 m per superficie boscata inferiore a 5,01 e 10 ha.
- Fascia di rispetto di 200 m per superficie boscata inferiore a 10 ha.

CODICE COMMITTENTE					OGGETTO DELL'ELABORATO	PAGINA
IMP.	DISC.	TIPO DOC.	PROGR.	REV	POTENZIAMENTO PARCO EOLICO CARLENTINI ANALISI ELEMENTI TUTELATI DAL PTPR	24
CAR	ENG	REL	009	00		

Per la collocazione degli assi degli aerogeneratori si può affermare che essi ricadono al di fuori di tale vincolo.

Atteso che i cavi MT saranno integralmente interrati, che gran parte della tratta che collega gli aerogeneratori di nuova installazione R-CA04 e R-CA05 ricade all'interno del vincolo aree Boscate. Si precisa che in tale tratta il passaggio del cavidotto sarà predisposto all'interno della sede stradale già esistente e di futuro adeguamento, di conseguenza il passaggio non comporterà nessuna alterazione delle aree subito limitrofe alla sede stradale di cui sopra e tutto il materiale di scavo, per consentirne la posa, verrà riutilizzato all'interno delle aree di cantiere stesso.

5. CONCLUSIONI

Riepilogando, il presente studio fa riferimento solo ed esclusivamente al potenziamento dell'impianto in oggetto, consiste nella dismissione di n.38 aerogeneratori dei 57 in essere, rimanendone così installati n.19. Gli aerogeneratori dismessi verranno sostituiti con n. 18 nuovi aerogeneratori della potenza massima fino a 5,5 MW per una potenza complessiva di nuova installazione paria a 99 MW e di 115,15 MW dell'intero impianto.

L'installazione del più moderno tipo di generatore comporterà la riduzione del numero di torri eoliche, dalle 57 esistenti alle future 37 consistenti in 18 proposte e 19 aerogeneratori già installati, riducendo in maniera sensibile l'effetto selva.

Si evidenzia inoltre, che gli assi degli aerogeneratori, i cavi MT/AT, le tratte di nuova viabilità e le SSEU sia del Comune Carlentini che la nuova sul Comune di Sortino, **NON** ricadono in aree vincolate ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii., e **pertanto si può affermare la sostanziale compatibilità del progetto con il P.T.P.R.**